Flightright, in Italia un volo su cinque è in ritardo

Tra **giugno e agosto scorsi, un volo su cinque partito da un aeroporto italiano ha subito un ritardo**. È ciò che emerge da un'indagine condotta da **flightright.it, il portale online dedicato ai passeggeri che intendono richiedere un risarcimento** a causa di voli in ritardo, cancellati o in overbooking.

Un **dato peraltro in aumento rispetto all'anno scorso, del 27%:** sui 431.000 voli che hanno fatto scalo negli aeroporti italiani, circa 94.680 (il 22%) non sono giunti a destinazione all'ora prevista. **Flightright stima che piu di 235.700 passeggeri italiani abbiano potenzialmente diritto ad un rimborso** complessivo di oltre 95 milioni di euro di indennizzo per voli in ritardo o cancellati solo nel periodo giugno-agosto.

"I passeggeri italiani hanno **fino a 18 mesi di tempo per chiedere un risarcimentose la destinazione è in Europa e 12 se la località si trova al di fuori dei confini europei.** Per questo motivo, c'è ancora tempo per chiedere un rimborso per i ritardi di questa estate - spiega Marek Janetzke, Managing Director di flightright. "**Sono sufficienti tre ore di ritardo per avere diritto ad un risarcimento di circa 250 euro.** Il rimborso può raggiungere un importo massimo di 600 euro a passeggero, a seconda della lunghezza del volo e del ritardo. Purtroppo molti passeggeri non sono consapevoli dei loro diritti."

I più ritardatari sono stati i voli in partenza da Roma-Fiumicino e diretti a Barcellona, seguiti dai voli decollati dagli aeroporti di Venezia e Roma con destinazione Londra-Gatwick.